

DELEGAZIONE
UMBRIA

piazza della Libertà, 7
06049 Spoleto (Pg) - Italia
sede legale
via del Tribunale, 69
05029 Sangemini (Tr)
c.f. 91051000551
p.i. 03036740540

Gerard Gayou

Gerard Gayou onora il mondo del design con l'incidenza della sua azione a livello di ideazione, con l'acuta interpretazione del mondo del design, con la forza dirompente di scovare per poi affiancare giovani talenti, quelli che strada facendo sono diventati i Sottsass, Mendini, Stark, Ugo la Pietra, Enzo Mari e tanti altri.

Per oltre dieci anni ha collaborato con il Ministero della Cultura Francese, nell'ambito dei progetti comunitari destinati ai vari Paesi e soprattutto all'Italia, (Milano, Venezia e Napoli) con progetti sul design creativo curandone installazioni e le fasi delle realizzazioni degli eventi.

Per Gayou il design non si insegna ma è frutto di una maturazione lunga e paziente, di un continuo esercizio per dischiudere i sensi con tutte le proprie energie: ecco l'impegno di Gerard Gayou, lo scopo della sua vita.

Saper ascoltare, saper vedere, saper comunicare: tutto al servizio degli artisti, dell'arte e di coloro che la amano, di chi crea, progetta, costruisce, sogna...



Gerard Gayou, che non ha mai accettato i canoni e i diktat di una società dei consumi, ha deciso, nel 1990, di mettere radici nel sud della Francia, in una località oggi diventata meta di migliaia di artisti.

Gerard Gayou da 20 anni accoglie presso la tenuta di Saint Henri a Tolosa gli artisti che lo desiderano, offrendo loro la possibilità di lavorare insieme, in un luogo tranquillo, capace di stimolare il meglio della loro creatività.

Gerard Gayou, con il suo "fare" e "pensare", ha aperto le porte ai pittori, scultori, musicisti, scrittori, progettisti dimostrando che l'arte non è *l'inutile creazione di cose che svaniscono dalla memoria, ma una forza che ha lo scopo di affinare l'anima.*

Gerard Gayou ha detto: "Il territorio e la gente sono le vere forze che producono cultura" e lo ha dimostrato nei vent'anni di attività e dedizione allo spirito dell'Associazione Saint Henri, *la torre babilonica dell'arte.*